

**I centristi** Fini piazza i suoi fedelissimi: Ruben e Della Vedova, Bongiorno capolista nel Lazio a Palazzo Madama, Baldassarri in Sicilia, Consolo in Campania

## Gli ex Pd e Pdl sono in bilico per la lista unica al Senato

■ Fini e Casini ribadiscono che la scelta delle candidature passa attraverso il setaccio di Monti e Bondi, ma i loro fedelissimi sono stati messi al sicuro. Fini piazza i suoi uomini in posizione strategica. Giulia Bongiorno sarà capolista nel Lazio della lista Monti al Senato oltre che candidata alla presidenza della Regione Lazio, Mario Baldassarri in Sicilia, Giuseppe Consolo in Campania e Alessandro Ruben in Puglia. «Io sarò candidato alla Camera - ha poi annunciato il leader di Fli - guiderò la lista di Fli a Montecitorio». Fini si è poi detto sicuro che la coalizione aggregata attorno a Monti «supererà sicuramente il 15%».

Al momento non sembrano avere grosse chances gli ex Pd e Pdl nella lista unica al Senato a sostegno di Mario Monti. Sicure le candidature di Pietro Ichino, Gabriele Albertini e Mario Mauro (si sta lavorando alla creazione di un contenitore del Ppe in Italia che pren-

da il posto del Pdl al Ppe), ma sono personalità che hanno un rapporto diretto con il Professore. Gli altri filomontiani provenienti dai due partiti, invece, salvo ripensamenti dell'ultima ora, non godrebbero di una posizione ottimale per ritornare in Parlamento. Il lavoro più complicato sulle candidature è alla Camera mentre al Senato la lista unica è ormai fatta. Al secondo posto in Piemonte al Senato dovrebbe esserci l'europarlamentare Gianluca Susta, vicino a Montezemolo. Al terzo posto in Veneto è finito un altro esponente legato al patron della Ferrari, Fabio Gava, un passato nel Pdl. In Veneto secondo posto per l'Udc De Poli, capolista un professore di sociologia dell'università Cattolica di Padova, Gianpiero Dalla Zuanna, vicino alla comunità di Sant'Egidio che avrebbe schierato a Camera e Senato diversi esponenti della propria area di riferimento. Per Italia Futura sicuri i nomi di Andrea Romano, Car-

lo Calenda, Marco Simoni, Irene Tinagli e Stefania Giannini. Circola anche il nome del generale Domenico Rossi per il Lazio, mentre Valentina Vezzali dovrebbe correre in Campania. Non sono ai primi posti Isabella Bertolini e Giorgio Stracquadanio, Santo Versace e Giuliano Cazzola. Alfredo Mantovano e Franco Frattini si sono tirati fuori. Nelle prime posizioni non ci sarebbero neanche gli ex Pd, Adragna, D'Ubaldo, Fogliardi e Pertoldi mentre Ceccanti ha già comunicato di essersi sfilato. Qualche tensione interna si è manifestata per la formazione alla Camera: Flavia Perina sarebbe candidata al secondo posto nel Lazio e in Toscana (ma qui la dirigenza si sarebbe autosospesa per proteste), Carmelo Briguglio e Fabio Granata in Sicilia, Roberto Menia in Friuli Venezia Giulia e Puglia, Chiara Moroni in Lombardia, Italo Bocchino in Campania e Calabria.

L.D.P.

### Sant'Egidio

#### La Comunità avrebbe

#### schierato diversi esponenti

#### per i due rami del Parlamento

